

# OPERA AMORE



## Opera, Amore Metaopera in un atto

Da un'idea di Marco Maria Cerbo e Francesco Micheli

Domenica 23 marzo 2025  
ore 11.30 e 16.30

Sala Luca Giordano  
Palazzo Medici Riccardi  
Firenze

Musica di **Federico Gon**

Libretto e Drammaturgia **Alberto Mattioli**

Regia **Francesco Micheli**

Scene e Costumi **Chiara Taiocchi**

Artisti dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino

### Personaggi e interpreti

La Musica

Maria Rita Combattelli | Sabrina Sanza

L'Amore

Michele Galbiati | Paolo Nevi

Il Teatro (mascherato da Odio)

Giulia Alletto | Janetka Hoşco

Pianoforte

Carlo Manganaro | Romolo Saccomanni

Fisarmonica

Raffaele Diego Cardone | Francesco Moretti

PROLOGO

OUVERTURE CANTATA - A TRE

Fate silenzio, basta brusio

Spegnete il telefonino

E fate tacere il vicino

Questa è l'ora del desio

Ora attacca la sinfonia

Che all'opera dà il via.

TOCCATA STRUMENTALE

MUSICA (*solenne*)

Io la Musica son, che ai dolci accenti

So far tranquillo ogni turbato core

E or di nobil ira e or d'amore

Posso infiammar le più gelate menti...

(*Dubbiosa*)

Ma sola, perduta, abbandonata

In questo popoloso deserto

Che appellano polifonia

Vo cercando l'amore e non so qual sia.

Scena I (Monteverdi. Duetto soprano-tenore)

AMORE (*comparendo all'improvviso*)

Eccomi. Non più sola sarai.

Vien meco, non te ne pentirai.

Dai carmi dei Bardi

Escono i canti, sboccia l'amor!

Dalla Camerata alla camera da letto

Ci legghi l'affetto, ci unisca il diletto!

MUSICA

Chi sei?

AMORE

Sono l'Amore, quel che manca a te.

MUSICA

Ma la musica è pura!

AMORE

Se è da sola non dura!

MUSICA

Ma la musica è l'anima!

AMORE

E l'amore è la vita!

MUSICA

Il melos non basta?

AMORE

Con l'aggiunta del dramma.

A DUE

Così nasce il melodramma!

Pur ti miro, pur ti godo

Pur ti stringo, pur t'annodo

Più non peno, più non moro

O mia vita, o mio tesoro

Scena II (Settecento. Scena mezzosoprano)

TEATRO (*in disparte*)

Si sono già messi all'opera!

(*Ai due*)

Fermatevi!

MUSICA

Che vuoi?

AMORE

Che sei?

TEATRO

Io l'Odio sono.

(*Schianto, fulmini, saette*).

Sentitelo, è questo il mio tuono.

Nel disordine sta il mio portento

La dissonanza è il mio elemento

La musica mi spiace, l'amore m'irrita

Per questo vi dico: fatela finita.

MUSICA

Ma non senti?

AMORE

Non capisci?

A DUE

Siamo in dolce sintonia.

TEATRO

E io non sopporto l'armonia!

Ma che cosa è questa lirica

Che fa tutti delirar?

(Aria)

Lunghi gorgheggi, stupidi amori

Lacrime, risa, abusi canori

Primedonne che fanno i capricci

Costumi sontuosi, parrucche coi ricci

Maestri, impresari, gentaglia bacata

Perfino i registi, vil razza dannata!

La musica mai da sola

Non si capisce una parola!

È un'unione innaturale

Gente che canta invece di parlare

Questo matrimonio non s'ha da fare!

*(Estrae una bacchetta magica: tuoni e fulmini, una forza soprannaturale e irresistibile separa Musica e Amore)*

TEATRO

Sono disgiunti!

*(alla Musica)*

Dove sono i bei momenti

Di dolcezza e di piacer?

*(all'Amore)*

Non più andrai farfallone amoroso

Notte e giorno d'intorno cantando

Della Musica turbando il riposo

Tu, Amore, adoncino d'orror!

Scena III (Rossini. Terzetto)

*(Stupore generale. Musica e Amore sono bloccati dall'incantesimo. Teatro gode)*

AMORE

Di tanti palpiti...

MUSICA

Di tante pene...

AMORE

Da te mio bene..

MUSICA

Non spero mercè.

TEATRO

Me la godo per mia fe'.

MUSICA

Son gelata!

AMORE

Son stupito!

MUSICA

Son bloccata!

AMORE

Son colpito!

TEATRO

Lei rapita, lui fermato.

A TRE

Ora arriva il concertato!

MUSICA, AMORE

Questo è un nodo avviluppato

Questo è un gruppo rintrecciato

Chi sviluppa, più inviluppa

Chi più sgruppa, più raggruppa

TEATRO

Bella cosa è inver l'amore

Ci fa perdere il cervello

L'uom più savio un bambinello

Suole a un tratto diventar!

A TRE

Mi par d'esser con la testa  
In un'orrida fucina  
Dove cresce e mai non resta  
Delle incudini sonore  
L'importuno strepitar  
E il cervello, poverello,  
Già stordito, sbalordito  
Non ragiona, si confonde  
Si riduce ad impazzar!

Scena IV (Bellini, Donizetti. Scena di pazzia)

*(Occhio di bue sulla Musica  
completamente folle)*

MUSICA

Mio amore caro  
Fratel mio, mio dolce amico  
In quest'ora sì funesta  
Di morire sol mi resta  
Qui la voce sua soave  
Mi chiamava e poi sparì!  
O rendetemi la speme  
O lasciatemi morir!  
Ah mai più qui assorti insieme  
Nella gioia dei sospir!  
*(Al Teatro)*  
Al dolce guidami  
All'Amor mio  
Un giorno rendimi  
Del nostro amor  
*(All'Amore)*  
Spargi d'amaro pianto  
Il mio terrestre velo  
Mentre lassù nel cielo  
Io pregherò per te  
AMORE  
Più raffrenare il pianto

Possibile non è!

*(Esce distrutto, piangendo)*

MUSICA

Col sorriso d'innocenza  
Con lo sguardo dell'amor  
Di perdono, di clemenza  
Resta solo la cadenza  
*(Lunga cadenza)*

Scena V (Ottocento. Duetto-terzetto)

TEATRO *(Ha cambiato travestimento e  
adesso è vestito da Amore. Fra sé)*

Sola, confusa, impaurita, avvilita...

È il momento di provarci

È stordita, può anche starci.

Questo travestimento

È il mio ennesimo portento

*(Alla Musica)*

Bella fanciulla, fate core!

MUSICA *(recuperando la ragione)*

Oh gioia! Con me di nuovo Amore!

TEATRO

*(Alla Musica)*

Vieni meco, sol di rose

Infiorar ti vo' la vita

Vieni meco, ore penose

Per te il tempo non avrà...

*(Rientra Amore)*

AMORE *(vedendo un altro sé stesso)*

Infida!

TEATRO

Che miro?

MUSICA *(vedendo i due Amori)*

Sogno? Deliro?

TEATRO *(fissando Amore, sarcastico)*

Non sapevo, avevo un sosia!

AMORE (*fissando Teatro*)

Cieli, numi, è la mia copia!

MUSICA

Che succede?

AMORE

Son di stucco!

TEATRO (*fra sé*)

Costume, cerone e parrucco

Sempre bello il vecchio trucco!

AMORE (*a Teatro*)

Ma chi sei?

TEATRO

Io sono Amore!

AMORE

Ah, sì? E io chi sono?

TEATRO

Un impostore!

MUSICA

Sono uguali affatto affatto

AMORE

Io son io, lui il ritratto!

TEATRO

È un Amore taroccato!

AMORE

Che vergogna, mi ha copiato!

TEATRO (*alla Musica*)

Mosse, voce, portamento

Ecco l'uomo che aspettavi

AMORE (*alla Musica*)

Dai ascolto al sentimento

Ecco l'uomo che tu amavi

MUSICA

Sento un nuovo turbamento

Del mio cor chi avea le chiavi?

TEATRO

Un bieco usurpatore!

AMORE

Un vile seduttore!

TEATRO

Truffatore!

AMORE

Mentitore!

AMORE

Ti sfido!

TEATRO

Ti uccido!

AMORE

Ti strozzo!

TEATRO

Ti sego e scapitozzo! Fake!

TEATRO (*alla Musica*)

Più tempo, o Dio, non perdere

Volano i giorni e l'ore

Sono in guerra con Amore

Ed è fallo l'indugiar

MUSICA

Vedete di quest'uomini

Vedete l'avversione

Ho perduto la ragione

E mi sento lacerar

AMORE

Un po' del suo coraggio

Amor, su datti almeno

Direi, siccome io peno

Pietà potrei trovar

(*Nuovo colpo di bacchetta. Il Teatro  
trascina via la Musica*)

Scena VI (Verdi. Aria e cabaletta tenore con  
pertichini del mezzosoprano)

AMORE

Ella mi fu rapita!

Dal più remoto esiglio

Parmi veder le lacrime

Scorrenti da quel ciglio

De' miei bollenti spiriti

È il giovanile ardore

Come rugiada al cespite

D'un appassito fiore

Celeste Musica, forma divina

Mistico serto di luce e fior

A te verrà il mio palpito

Sotto qual ciel tu sia

E sembrerà l'empireo

Aprirsi all'alma mia!

*(Si scuote)*

Basta pianti. Di vendetta sol si parli.

L'amore è più forte dell'odio

Riprenderò la Musica, lo giuro a Dio!

TEATRO *(agitando la bacchetta magica)*

Povero Amore, è proprio nato ieri

E non conosce i miei superpoteri

Ma se la bacchetta ti tocca

Ti chiude subito la bocca

AMORE

*(Invasato)*

La Musica è mia, all'armi, all'armi!

Di quella rima l'orrendo suono

Tutte le fibre m'arse, avvampò

Empio ridammela, o ch'io fra poco

Col sangue tuo la prenderò!

*(Il Teatro agita la bacchetta magica e fa  
sparire la voce dell'Amore in  
corrispondenza del do acuto che, pertanto,  
non viene cantato: del resto, non è scritto.*

*Amore esce basito, mentre rientra la  
Musica)*

Scena VII (Puccini. Rondò soprano)

MUSICA

Povero Amore!

I tuoi sentimenti sono sinceri

Sì, ti amo come t'amai ieri

*(Si rivolge al Teatro)*

Signore ascolta!

Vissi d'arte, vissi d'amore

Non feci mai male

Ad anima viva

*(Estraendo un coltello prêt-à-porter)*

Ma con man furtiva

Ora ci vendicheremo

E un bel dì vedremo

Levarsi un grande applauso

*(Accoltella il Teatro)*

SCENA VIII (Finale)

MUSICA

Amore, amore, vieni! È morto!

AMORE

Ma come?

MUSICA

Per l'amore che ti porto

Con queste mani l'uccisi

AMORE

O dolci mani, mansuete e pure!

*(Teatro apre un occhio)*

TEATRO *(sarcastico)*

Colpito qui m'avete!

MUSICA E AMORE

È vivo!

MUSICA

Muori, dannato, muori!

Che dice sempre la verità.

AMORE

Non continuerà a fare guai!

TEATRO (*agitando la bacchetta magica*)

Io non muoio mai!

AMORE

Ma insomma chi sei?

TEATRO

Io sono il Teatro

E mi piace giocare

Spielen, jouer, to play

Oggi con te, domani con lei

Il conflitto è la mia liturgia

E si chiama drammaturgia

Mi trucco e m'imparrucco

Ieri ero un vecchio bacucco

Oggi sono una bella fanciulla

Domani un re, o forse il nulla

(*Si toglie il trucco*)

MUSICA

Una donna!

AMORE

Una donna!

TEATRO

Donna o uomo per me è lo stesso

Il gioco non dipende dal sesso!

Racconto chi siete, vi svelo a voi stessi

Con musica e amore

Commuovo anche i sassi

Avete vinto, il vero ha prevalso

In scena tutto è finto e niente falso

Vestite la giubba, la faccia infarinate

E per tutto il mondo andate!

A TRE

L'opera è una meravigliosa falsità